

Pallet e casse sono imballaggi

Il Tribunale di Roma dà ragione a Conai contro Polieco nella controversia su quale contributo ambientale applicare.

25 ottobre 2016 07:14

Conai, Consorzio nazionale imballaggi, ha comunicato l'esito di una recente sentenza (in allegato), datata 13 ottobre 2016, dove l'ottava sezione del Tribunale di Roma assoggetta alla categoria di imballaggio, quindi soggetti a CAC, i contenitori, le casse e i pallet impiegati nella logistica e nella movimentazione di magazzino e nelle linee di produzione dell'utilizzatore.



Secondo Conai, la sentenza conferma l'indirizzo interpretativo seguito in molti precedenti dello stesso Tribunale secondo cui la qualificazione di un bene come imballaggio va effettuata sulla base di un giudizio tecnico prognostico, attraverso una valutazione ex ante della funzione astratta e tipica per cui i beni vengono progettati e non già (del)la funzione concreta per la quale vengono caso per caso utilizzati.

Il Tribunale, smentendo quanto sostenuto da Polieco, ritiene che questa interpretazione trovi conferma anche negli esempi illustrativi dell'allegato 1 alla Direttiva 94/62/CE, inseriti con la Direttiva 2013/2/CE, quali i vasi da fiori e le grucce, la cui qualificazione come imballaggio dipende dalla funzione tipica e fisiologica per la quale i beni sono stati ideati.

Pertanto - conclude Conai -, poiché i contenitori, le casse e i pallet sono normalmente concepiti per facilitare la manipolazione e il trasporto dei beni destinati alla vendita, essi vanno qualificati come imballaggio, a prescindere da quale sia il concreto impiego che ne faccia l'avente causa dal produttore.

© Polimerica - Riproduzione riservata